

Risorse per parlare il linguaggio dei ragazzi

Usare Genially

A volte ci sembra di non capire i ragazzi e le ragazze di oggi, di non riuscire a comunicare. È un'esperienza comune e non si deve provare vergogna a confessare questa "distanza". Ma se si ha davvero la volontà di incontrarsi, è possibile trovare modi nuovi per entrare in contatto e fare esperienze positive.



Anche le famiglie si sentono più coinvolte, se forniamo dei materiali che profumano di novità.

Abitudini "in crisi"

Dispongo le sedie in cerchio, un metro di distanza, perché le regole sono le regole.

Arrivano. I ragazzi si mettono da una parte, le ragazze dall'altra, così, automaticamente, come le calamite. Quindici paia di jeans, scarpe da ginnastica e occhi. Arrivano da scuola o da casa e poi andranno a basket, a danza, a nuoto o dai nonni. Molti hanno il telefono nella tasca della felpa, alcuni stanno terminando di sgranocchiare le patatine, le ragazze mi guardano un po' sorridenti, un po' interrogative, un po' ironiche.

Siamo tutti qui come in una parentesi tra le altre cose della giornata. E io ho migliaia di anni in più di loro. Ci metto quel secondo in più a capire, non conosco le canzoni che ascoltano, non gioco a calcio, non ballo più.

Se penso a ciò che desidero per i miei figli adolescenti, in fatto di catechismo, chiederei tre cose:

- la parrocchia come un punto di riferimento;
- la vita vissuta con speranza;
- la preghiera come traccia semplice, di fiducia, di abbandono.

UNO STRUMENTO SEMPLICE E PRATICO

Genial.ly è un programma disponibile online con cui si possono creare lezioni, giochi e presentazioni interattive. Molto usato dagli insegnanti si è affermato durante la didattica a distanza, ma continua ad essere utilizzato anche in presenza.

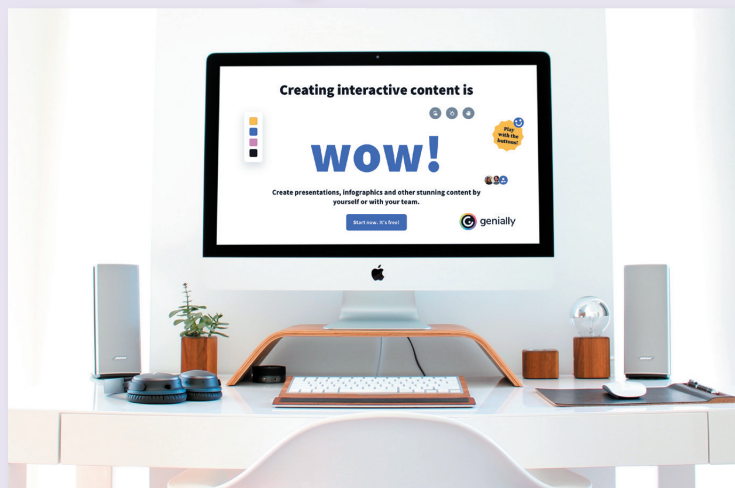
Genial.ly permette di creare presentazioni e giochi interattivi di vario genere. Ha un'interfaccia utente molto semplice e intuitiva: basta iscriversi, registrarsi e si potrà subito creare la prima presentazione. Esiste una versione gratuita e diverse versioni a pagamento più performanti a seconda delle necessità.

La peculiarità del programma è la possibilità di inserire link, testi e immagini ad ogni singola slide che, di fatto, trasformano una presentazione in un'esperienza interattiva a metà tra librogame e ipertesto. Il programma si basa sul drag and drop: per creare la presentazione bisogna scegliere gli elementi e con il cursore trascinarli nella pagina sulla quale si sta lavorando. Mano, mano che si procede con la creazione delle slide, Genial.ly salva in modo automatico i progressi. È possibile anche condividere sui social o tramite mail la presentazione.

Pensato soprattutto per la scuola, può essere utilizzato anche in ambito catechistico. Gli incontri assumono subito una tonalità moderna e interattiva, giocosa e creativa, grazie all'uso di infografiche, mappe concettuali, presentazioni, storie, giochi veri e propri e tanto altro.

Non ci vuole molto a prendere dimestichezza con le funzionalità del programma. La vera sfida sta nel creare un'esperienza di gioco adatta a tutti, rispettando l'essenza del catechismo, che non è certo una lezione scolastica.

Per approfondire le possibilità di Genial.ly esiste anche il gruppo Facebook Ispirazione Genially Italia. Al suo interno ci si può confrontare con persone e insegnanti da tutta Italia che usano Genial.ly in molti modi diversi e che spesso condividono le proprie presentazioni.



Genial.ly è un programma online semplice da usare e ricco di possibilità.

Parrocchia luogo di speranza

Credo che qui, in parrocchia, i ragazzi debbano trovare un posto da cui partire e da ritrovare.

Vorrei che sentissero questo posto come lo sentivo io alla loro età: qui sono abbastanza sicura di sapere ciò che pensano gli altri su famiglia, amore, sesso, speranza, onestà.

E vorrei che sapessero che c'è speranza. Che non importa se diventiamo vecchi. Che non importa se non lo diventiamo. Che non importa se siamo firmati. Non importa se abbiamo un virus in più. Non importa se abbiamo una camera tutta nostra. Non importa se siamo malati.

Al di là di tutto c'è speranza.

Spesso ho la sensazione di dover riempire gli incontri di catechismo con le mie parole, quasi perché, se non lo facessi, mi sentirei in colpa, non sarei in linea col programma.

Un tentativo riuscito

Mi è venuto in mente, invece, di fare un po' di silenzio e di

provare a mettere in atto con loro una preghiera di Taizé domestica.

Spegniamo la luce elettrica, accendiamo le candele e ci inginocchiamo a terra. Queste piccole fiamme brillano nei loro occhi curiosi. Questo modo di lasciarsi condurre dal canone cantato li tranquillizza, un po' come se li raggiungesse, un po' come se fossero sintonizzati sulla frequenza di Dio.

A casa è difficile fare silenzio, più difficile ancora pregare insieme.

La sera è fatta di lezioni da terminare, presentazioni da consegnare, moduli da scaricare, stampare, firmare, panni da piegare, lavastoviglie da caricare. Se preghiamo a volte lo facciamo tra una cosa e l'altra. O forse no, spesso lo facciamo facendo un'altra cosa.

Per esempio recandoci al lavoro in auto o in autobus o mentre camminiamo o aspettiamo che figli e fratelli escano da pale-

stre e piscine. Però credo che anche le nostre nonne facessero così: pregavano mentre ricamavano, mentre cullavano neonati o sorvegliavano le mucche al pascolo. E, al di là delle nuove invenzioni, la modalità di pregare di mia nonna è quella che mi è rimasta nel cuore.

Grazie al lockdown

Le esperienze che abbiamo preparato e che proponiamo sono nate durante il periodo forzato di lockdown, con l'esigenza di condividere inviti a momenti di riflessione e di preghiera tramite telefono.

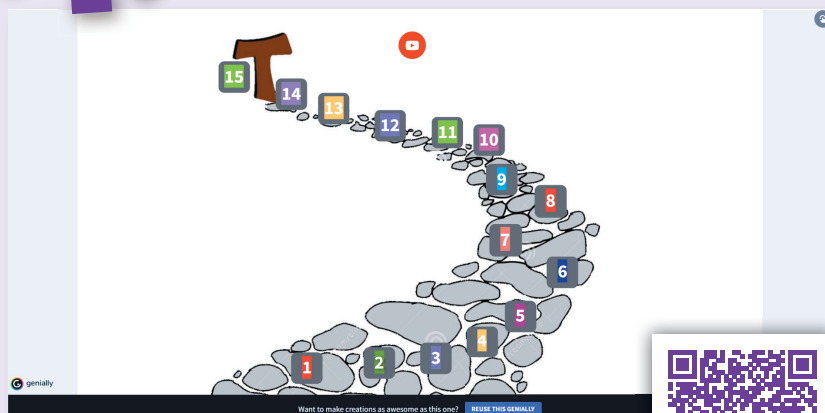
Anzitutto abbiamo avuto l'esigenza di preparare i bambini e i ragazzi alla Pasqua, poi è arrivato il momento del calendario dell'Avvento.

Questa modalità "provvisoria e di emergenza, è in parte rimasta, perché se pure abbiamo bisogno di stare insieme, è anche vero che siamo più diffidenti e più stanchi e ci siamo accorti che lasciarci guidare da una voce o da una preghiera preparata e poi condivisa, ci può aiutare, anche mentre facciamo altre cose.

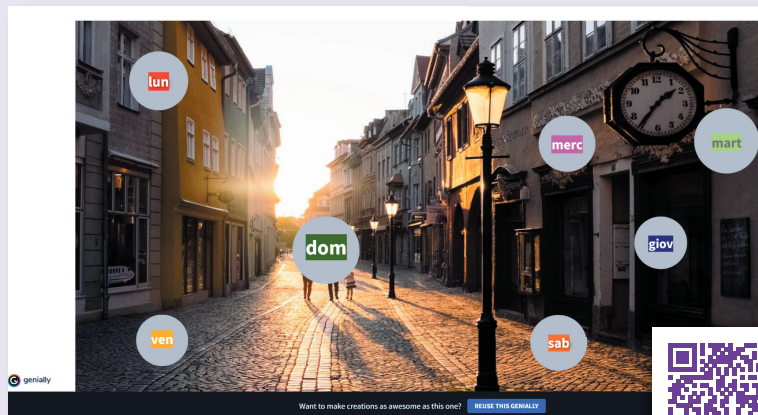
Il periodo della chiusura, insieme a molti lati negativi, ha però costretto ad impratichirsi con molti strumenti digitali dei quali non si conosceva neanche l'esistenza, ma che si sono rivelati molto utili durante i momenti più difficili, e restano tali anche al di fuori del catechismo a distanza.

Di seguito ci sono due guide, che sono stati create con una applicazione online, gratuita, che chiede solo una registrazione, www.genial.ly; sono utili per la Quaresima e per il periodo dopo la Pasqua:

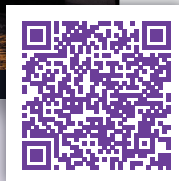
- una Via Crucis, preparata con i ragazzi undicenni di un gruppo di catechismo;



<https://view.genial.ly/61d6de9c019bb20de6e6814c/presentation-via-crucis>



<https://view.genial.ly/61d29f2a8275900de26a8900/presentation-e-la-pasqua-continua>



- una presentazione relativa alla settimana dopo Pasqua dal titolo *E la Pasqua continua*, una guida, questa, che può essere utilizzata in qualsiasi settimana dell'anno, dedicata ai giovani, di ogni età.

La prima, la Via Crucis, è la preghiera di mia nonna, un preghiera che non si fa domande, forse, ma che si lascia condurre.

L'altra è una sorta di "breviario" rivisitato, disegnato con pennella-te di speranza.

Tramite i link e i QR-code qui sopra, si possono visualizzare le due guide di preghiera e condividerle liberamente con i gruppi tramite mail o telefono.

Se si desidera invece, modificare con idee personali le due attività proposte, basta servirsi del tasto REUSE THIS GENIALLY.

Con l'augurio che questo semplice programma on line dia un impulso in più alla fantasia per comunicare sempre meglio.